



Bandiere Arancioni

COMUNE DI MONTALCINO

IL SEGRETARIO GENERALE

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2014 DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE PER LA CORRUZIONE.

L'art 1, comma 14 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblici nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetta all'organo di indirizzo politico. In coerenza con tale previsione, la presente relazione sull'attività svolta nell'anno 2014 verrà trasmessa al Sindaco, anche al fine di valutarne la trasmissione al Consiglio Comunale.

La presente relazione costituisce il momento di sintesi dell'attività annuale, anche se la legge anticorruzione prevede comunque che il responsabile riferisca "nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno".

Si rappresenta fin d'ora la peculiarità del sottoscritto, nominato Segretario Generale di questo Ente con atto del 20/10/2014 e che svolge il proprio servizio in misura pari al 30%, prestanto principalmente il proprio servizio nel Comune di Poggibonsi.

Sono state adottate le seguenti misure:

1. Con Deliberazione C.C. n. 26 del 08/08/2013 è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Montalcino – Legge 190 del 06/11/2012" composto dai seguenti elementi aggiuntivi: codice etico degli appalti e dei contratti comunali; e scheda di mappatura dei rischi;
2. Successivamente alla nomina del 20/10/2014 il sottoscritto Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Montalcino fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco.
3. Con Deliberazione G.C. n. 11 del 27/01/2014 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2014/2016 del Comune di Montalcino, con il quale l'Ente ha inteso ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
4. Con Deliberazione della G.C. n. 4 del 24/01/2014 è stato approvato il Codice di Comportamento speciale del Comune di Montalcino a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione.



Dandere Arancioni

COMUNE DI MONTALCINO

IL SEGRETARIO GENERALE

5. Con deliberazione numero 122 del 04/12/2014 è stato adottato il Regolamento sugli incarichi extra impiego dei dipendenti comunali, in ottica restrittiva e di regolamentazione della materia;
6. Con Determinazione numero 401 del 04/12/2014 è stato affidato l'incarico per una formazione on line in tema di prevenzione della corruzione e di supporto per gli operatori delle aree a rischio;

Nel corso del 2014, muovendosi per gradi, l'Amministrazione ha avviato le misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e si può quindi sostenere che tale percorso, pur nelle difficoltà legate alla sostanziale assenza del Segretario Comunale nella sua veste di responsabile anticorruzione sia stato proficuo

Si tratta ora di porre a compimento il processo di razionalizzazione ed implementazione del percorso legato a trasparenza e revisione del piano anticorruzione. In tal senso va visto il contenuto della nota inviata, in una prima fase ed in attesa del coinvolgimento di associazioni e stakeholders, ai Responsabili dei Servizi in data 22/12/2014. Con tale nota, in vista dell'aggiornamento del PTPC previsto entro il 31 gennaio 2015, è stato richiesto di trasmettere le proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio corruzione, indicando le concrete misure organizzative da adottare richieste a contrastare il rischio rilevato.

Si procederà inoltre alla revisione del sito dedicato all'attuazione del quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, dove i dati presenti dovranno prevedere un adeguamento grafico e di consultazione della specifica sezione. Oltre a ciò andrà valutata la nomina di un responsabile della trasparenza distinto dal responsabile anti corruzione ed andrà effettuata, a differenza di quanto avvenuto nell'anno ancora in corso, la specifica giornata dalla trasparenza.

I risultati dell'attività svolta nel 2014 sono quindi da valutare tenendo conto della fase iniziale del processo di adeguamento alla nuova normativa anticorruzione che richiede un considerevole impegno organizzativo e delle assenze citate nell'ambito della figura del Responsabile.

In linea di massima, i contenuti previsti dal PTPC, pur con i limiti sopra citati che sono senza dubbio rilevanti ed attinenti, rappresentano un significativo punto di partenza per proseguire ed implementare l'applicazione del contrasto alla corruzione. In tal senso si attenderanno quindi gli sviluppi inevitabili che la stessa relazione in esame in parte anticipa, che verranno trasfusi nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017.

La presente relazione viene trasmessa, ai sensi dell'art 1, comma 14 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, all'Organo di indirizzo politico e pubblicata sul sito internet dell'Ente,

Montalcino, 30 dicembre 2014

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione

